

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 534

Curia Generalizia - Roma

P. FIORETTI GIUSEPPE

Professò alla Salute di Venezia il giorno 1 IV 1734. Fu subito inviato al collegio Clementino di Roma per esercitarvi la prefettura dei convittori e attendere allo studio della retorica; " ha studiato retorica attentamente " dicono gli Atti.

Nel giugno 1738 ritornò alla Salute di Venezia per prepararsi agli Ordini sacri, ricevette il suddiaconato e il diaconato nel giugno 1738.

Trasferito subito nel Seminario Patriarcale vi insegnò ~~retorica~~ ^{Lettere}. Il 26 X 1740 fu inviato ad insegnare retorica nel seminario di Trento. Era accompagnato

dalla seguente lettera del P. Gen. Gottardi al Vescovo di Trento (Trento; bibl. civ.; ms. 698):

Altezza Rev.ma - In obbedienza ai comandamenti venerati ricevuti in persona da V.R.R.ma unitamente alle clementissime beneficenze e grazie, ond'ella avendo riguardo solamente al suo gran cuore, ha voluto con eccesso di bontà in tanti modi onorarmi, presentò ai piedi di V.R.R.ma il P.D. Giuseppe M. Fioretti, religioso di molto studio, e di singolare talento. L'ho levato dal seminario patriarcale di Venezia, ove finora leggendo con applauso filosofia ha saputo ben corrispondere all'esigenza di quel celebrato collegio; e ciò a fine di rendere servita V.A.R.ma a misura del debito, che me ne

corre, e dell'um.mo mio ossequio, che mi glorio di professarle. Ardisco intanto di supplicarla a favore del sudd. religioso, perché si degni di riguardarlo benignamente, e riceverlo sotto la sua clementissima protezione, sicuro, che quanto ciò gli deve essere di grandissimo onore, altrettanto ancora gli varrà di acutissimo stimolo a ben servirla, ed impiegare a questo effetto tutta la forza del monto ingegno, che Dio gli ha dato..... Verona 26 X 1740 di V.A.R.ma: um.mo dev.mo serv.: D. Pietro Paolo Gottardi Fran. Gen. CRS.)

Fu a Trento fino al 1743. Poi fu per molti anni lettore di filosofia nel seminario Ducale di Castello a Venezia, dove certamente era l'anno 1755. Fu poi rettore dell'Accademia dei Nobili alla Giudecca dal 1769 al 1771. Indi rettore del seminario Ducale dal 1772 al 12 3 1780. Ritiratosi dal Ducale, entrò nella casa della Salute, dove attese al ministero delle confessioni nel limite delle sue possibilità.

Morì alla Salute il 17 VII 1789.

Ne scrisse la lettera mortuaria il superiore P. Francesco Gidoni: " In tutto il decorso della sua

vita non si è una volta sentito a proferir parole in aggravio di chi che sia, non ad usar con persona un termine offensivo, né a far la minima doglianza per qualunque non atteso avvenimento. Effetto di una solida virtù, perché d'altra parte non gli mancava la prontezza dello spirito e la ricchezza dei talenti; di cui a decoro e servizio della Congregazione ha dato i più bei saggi //

Fonti:

Atti collegio Clementino Roma

Atti Salute Venezia

Atti seminario Patriarcale Venezia

Cartella dei luoghi: Trento

Cartella dei luoghi: seminario Ducale Venezia

Cartella dei luoghi: Accademia dei nobili Venezia

Lettera mortuaria